

Avviso ai litiganti

La gestione dell'associazione porta al confronto con il Fisco

6 Agosto 2021

Il titolare che amministra direttamente l'organizzazione non riconosciuta risponde solidalmente delle violazioni tributarie

Thumbnail **SINTESI:** In tema di associazioni non riconosciute, la responsabilità personale e solidale, prevista dall'art. 38 c.c., di colui che agisce in nome e per conto dell'associazione non è collegata alla mera titolarità della rappresentanza dell'associazione stessa, bensì all'attività negoziale concretamente svolta per suo conto, che abbia dato luogo alla creazione di rapporti obbligatori fra l'ente ed i terzi, cionondimeno va osservato che, per quanto attiene ai debiti d'imposta, i quali non sorgono su base negoziale, ma derivano *ex lege* dal verificarsi del relativo presupposto, il soggetto che, in forza del ruolo rivestito, abbia diretto la gestione complessiva dell'associazione nel periodo di relativa investitura è chiamato a risponderne solidalmente, tanto per le sanzioni pecuniarie quanto per il tributo non corrisposto (cfr., *ex multis*, Cass. n. 4747 del 2020).

Ordinanza n. 22113 del 3 agosto 2021 (udienza 27 aprile 2021)

Cassazione civile, sezione V – Pres. Bruschetta Ernestino – Est. Chiesi Gian A.

Associazioni non riconosciute – La responsabilità personale e solidale di colui che agisce in nome e per conto dell'associazione è collegata all'attività negoziale concretamente svolta per conto dell'associazione stessa – Debiti di imposta derivanti *ex lege* e non su base negoziale – Il soggetto che ha diretto la gestione complessiva dell'associazione risponde solidalmente tanto per le sanzioni pecuniarie quanto per il tributo non corrisposto

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/avviso-ai-litiganti/articolo/gestione-dellassociazione-porta-al-confronto-fisco>